

settore agenti fisici

DP_FI.01.13.16/35.29 n. prot. _____ del _____

altra classificazione _____ a mezzo: posta ordinaria, PEC

nome file: F:\Gaa12\01.13.16_35.29 Sopralluogo cantiere Campo di Marte 23_03_2012\Comunicazione esiti sopralluogo.doc

notifica interna a: Settore VIA/VAS, Dipartimento di Firenze

ARPAT - ARPAT



2012/0024009

04/04/2012 09:11:47

DP_FI . 01 . 13 . 16 / 35 . 29

Per **Direzione Ambiente**

Comune di Firenze

vivibilita.urbana@pec.comune.fi.it

e, p.c. **Alla Società NODAVIA Scpa**

Via S. Biagio n° 75

42024 Castelnovo di Sotto (RE)

Oggetto: Rumore - Comunicazione esito degli accertamenti effettuati sull'attività svolta nel cantiere Campo di Marte gestito dalla Società NODAVIA Scpa e ubicato in Firenze via Campo d'Arrigo. TAV Nodo di Firenze. Sopralluogo del 23/03/2012

Nell'ambito dell'attività programmata di controllo dell'inquinamento acustico derivante dall'attività dei cantieri adibiti alla realizzazione di infrastrutture di trasporto è stato effettuato un accertamento sull'attività svolta nel cantiere ferroviario Campo di Marte.

Nell'ambito di tale accertamento è stato effettuato un sopralluogo presso il cantiere in data 23/03/2012 e valutati gli esiti tenendo conto delle prescrizioni contenute nel giudizio di compatibilità ambientale e quelle emanate dall'Osservatorio Ambientale (OA), limitatamente agli aspetti acustici.

Dall'esito dell'ispezione, riportato nel rapporto d'ispezione ambientale allegato, è emerso che:

1. Al momento del sopralluogo erano in atto lavori manuali con l'ausilio di piccoli macchinari, poco rumorosi, molti dei quali impiegati all'interno dell'area scavata. Pertanto non si rilevano evidenti criticità acustiche.
2. I lavori di scavo del tunnel con la fresa TBM dovrebbero iniziare intorno alla metà del mese di maggio. Prima dell'inizio di tali lavorazioni deve essere presentata all'OA, come previsto al punto 9) delle prescrizioni contenute nel Piano Ambientale della Cantierizzazione approvato dall'OA, una valutazione di impatto acustico prodotto dall'attività di scavo della fresa. Per quanto a nostra conoscenza tale valutazione non è stata ancora presentata all'OA.

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle criticità acustiche che possono originarsi dalle lavorazioni svolte nel periodo di riferimento notturno, proponiamo di sollecitare l'Osservatorio Ambientale affinché richieda ad Italferr:

1. Di ottemperare al punto 9) del PAC approvato dall'OA in data 5 febbraio 2010 presentando all'OA, prima dell'inizio dei lavori di scavo del tunnel, una valutazione dell'impatto acustico della fresa rilevato in un cantiere con condizioni simili a quelle del cantiere del Passante di Firenze (misure effettuate all'interno di abitazioni in locali ubicati al piano terra o meglio se interrati) in modo da



Il Sistema di gestione ARPAT
è certificato secondo la norma
UNI EN ISO 9001 : 2008
Registrazione n. 3198 - A

Regione Toscana



Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on line all'indirizzo www.arpat.toscana.it/soddisfazione

Dato ad uso interno di ARPAT:

Numero attività della "Carta dei Servizi e delle attività di ARPAT" - DCRT 07/2010: 110

verificare il reale impatto acustico della fresa durante lo scavo; i risultati di tale valutazione dovranno contenere le eventuali mitigazioni da adottare.

2. Al fine di confermare il rispetto dei valori limite di pressione sonora simulati ai ricettori nel periodo notturno, riteniamo necessario che:

✓ Sia presentato il progetto esecutivo dell'impianto di carico dello smarino sui vagoni, in particolare la parte che si troverà sopra il piano campagna, con evidenziate le eventuali mitigazioni acustiche.

✓ Siano effettuate, come previsto al punto 10) del PAC approvato dall'OA, le seguenti misure di collaudo acustico:

-la prima notte di inizio delle lavorazioni di scavo;

-una volta che lo scavo sarà avanzato di una distanza tale da rendere necessario il funzionamento a regime dell'impianto di ventilazione.

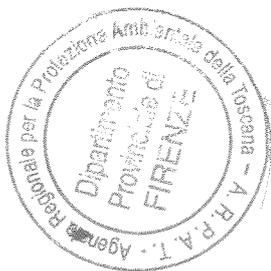
Tali misurazioni potranno essere effettuate con le seguenti modalità:

il Tecnico Competente che effettuerà le misurazioni, attraverso un'analisi soggettiva e/o fonometrica, dovrà rendersi conto di quali sono le caratteristiche emmissive della/e sorgente/i oggetto della misura. Presumibilmente il rumore principale deriverà dagli apparati della fresa che poi entreranno nel tunnel ma nei primi giorni si trovano all'esterno. Un'altra sorgente potrà essere l'impianto di carico. Pertanto il Tecnico potrà prevedere più di una misura in funzione degli esiti dell'analisi soggettiva e/o fonometrica.

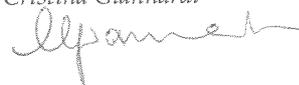
Le modalità con cui effettuare le suddette misure di collaudo saranno scelte e valutate dal tecnico competente. D'altra parte, tenuto conto della difficoltà nell'aver la disponibilità delle abitazioni nel periodo notturno, riteniamo che tali misure possano essere effettuate anche nell'area di cantiere. In particolare:

Il microfono potrà essere posizionato sulla congiungente l'estremità superiore della barriera con il ricettore più esposto. Conoscendo la distanza del punto di misura dalla sorgente è possibile poi propagare il risultato della misura al ricettore aggiungendo 3 dB per la riflessione offerta dalla facciata. Per la propagazione al ricettore il Tecnico valuterà, in funzione delle caratteristiche della sorgente e della distanza sorgente/punto di misura, se trattare la sorgente stessa come puntiforme o estesa.

Firenze, 3/4/12



responsabile settore agenti fisici
Cristina Giannardi



Allegato: (da inviare anche agli indirizzi per conoscenza)

- Rapporto di ispezione ambientale del 03/04/2012 Fascicolo DP_FI.01.13.16/35.29